



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 34.968

totale attività = € 209.763

totale passività = € 766.036

patrimonio netto = - € 556.273

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	2.586,00	4.937,00	-2.351,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	4.951,00	4.951,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	7.537,00	9.888,00	-2.351,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	373,00	1.189,00	-816,00
SPA.C II - Crediti	130.435,00	139.879,00	-9.444,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	18.124,00	42.971,00	-24.847,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	148.932,00	184.039,00	-35.107,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.294,00	48.500,00	4.794,00
Totale SPA - ATTIVO	209.763,00	242.427,00	-32.664,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-556.273,00	-591.243,00	34.970,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.873,00	32.766,00	-13.893,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	55.517,00	49.835,00	5.682,00
SPP.D - DEBITI	615.439,00	667.692,00	-52.253,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	76.207,00	83.377,00	-7.170,00
Totale SPP - PASSIVO	209.763,00	242.427,00	-32.664,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	440892	408442	32450
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	366.751,00	395.555,00	-28.804,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	74.141,00	12.887,00	61.254,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.831,00	139,00	-10.970,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-21.215,00	3.225,00	-24.440,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	42.095,00	16.251,00	25.844,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.127,00	6.999,00	128,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.968,00	9.252,00	25.716,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale, migliorato rispetto al 2013 di (+ 61.254). la parte finanziaria presenta un peggioramento per l'iscrizione all'esercizio 2014 delle 2 cartelle esattoriali dell'INPS. L'utile di esercizio presenta un miglioramento (+25.716).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30.10.2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.400,00	16.000,00	301.400,00	313.154,00	11.754,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	142.000,00	-6.400,00	135.600,00	127.738,00	-7.862,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	427.400,00	9.600,00	437.000,00	440.892,00	3.892,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200,00		1.200,00	756,00	-444,00
7) Spese per prestazioni di servizi	102.300,00	4.465,00	106.765,00	90.731,00	-16.034,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	72.300,00	-15.000,00	57.300,00	52.978,00	-4.322,00
9) Costi del personale	111.600,00	-6.100,00	105.500,00	104.876,00	-624,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.945,00		1.945,00	2.395,00	450,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00	816,00	816,00
12) Accantonamenti per rischi	3.650,00	-3.650,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	108.650,00	16.600,00	125.250,00	114.199,00	-11.051,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	401.645,00	-3.685,00	397.960,00	366.751,00	-31.209,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.755,00	13.285,00	39.040,00	74.141,00	35.101,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.000,00	7.507,00	11.507,00	10.831,00	-676,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	-7.507,00	-10.507,00	-10.831,00	-324,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00	1.018,00	1.018,00
21) Oneri Straordinari		12.152,00	12.152,00	22.233,00	10.081,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-12.152,00	-12.152,00	-21.215,00	-9.063,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	22.755,00	-6.374,00	16.381,00	42.095,00	25.714,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.500,00	-180,00	7.320,00	7.127,00	-193,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.255,00	-6.194,00	9.061,00	34.968,00	25.907,00

Il totale del valore della produzione presenta scostamenti positivi dovuti all'aumento dei ricavi e delle prestazioni.

Il totale dei costi presenta degli scostamenti dovuti a minori spese per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi e per oneri diversi di gestione.

Per queste ragioni la differenza tra il valore e i costi della produzione è fortemente migliorativa rispetto al budget assestato.

Nel totale proventi e oneri straordinari lo scostamento è dovuto all'inserimento a fine anno anche della seconda cartella esattoriale dell'INPS.

Lo scostamento dell'utile dal budget assestato è dovuto all'andamento positivo della gestione corrente prudentemente considerato nel momento dell'assestamento del budget.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2014 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000,00		3.000,00	44,00	-2.956,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	44,00	-2.956,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000,00	0,00	3.000,00	44,00	-2.956,00

In corso d'anno non vi sono stati provvedimenti di rimodulazione al budget degli investimenti / dismissioni. Si è proceduto soltanto al riscatto di una postazione di lavoro fornita da Aci Informatica a noleggio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci con la divisione ACI-RETE, è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro .

Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, circoli ricreativi e culturali, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche a cadenza trimestrale stimolandoli alla produzione associativa anche in relazione alle varie tipologie di tessere ACI GOLD, ACI SISTEMA, ACI ONE, ACI OKKEI, ACI CLUB, ACI AZIENDA.

L'anno 2014 si è chiuso con n. 4.391 associazioni, + 2 rispetto all'anno 2013, in controtendenza con il trend nazionale e regionale risultando l'unico AC del Piemonte ad aumentare la compagine associativa.

Questo andamento associativo ha comportato un incremento del valore medio delle tessere individuali che ha avuto riflessi positivi in bilancio alla voce quote sociali.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un notevole incremento in termini di ricavi dovuto al miglior rendimento della media unitaria per pratica e al consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati.

Il servizio delle tasse automobilistiche è stato rinnovato dalla Regione Piemonte con la convenzione ACI e l'utilizzo del Rid Veloce.

Queste modifiche, pur comportando dei disagi, hanno tuttavia consentito il miglioramento dei proventi per la riscossione delle tasse ai quali si è aggiunto il riconoscimento dei proventi per le bonifiche effettuate.

Queste situazioni hanno comportato dei benefici in bilancio.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato una leggera contrazione dovuta alle difficoltà incontrate dagli agenti sul territorio.

A queste situazioni l'Ente sta cercando, in sinergia con la Sara Assicurazioni, di avviare e prospettare idonee soluzioni.

Per la Sicurezza stradale si sono svolti in collaborazione con l'Unità Territoriale del VCO gli interventi di formazione del progetto Trasportaci rivolto agli alunni delle scuole primarie che quest'anno si è arricchito con il modulo a passo sicuro, per la sicurezza dei pedoni e a due ruote sicure, per la sicurezza dei ciclisti.

Nel settore turistico si è avviata la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso un operatore situato sulla Strada Statale 33 del Sempione che ha fatto registrare un incremento dei contrassegni venduti, che si spera possa essere nel futuro sempre più consistente.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.

Il 1° marzo 2015 si è portato a compimento il progetto intrapreso a inizio 2014 di trasferimento della sede per consentire una riduzione importante delle spese per fitti passivi. Si è passati dal canone mensile di € 2.742 ad € 1.900 per i primi due anni ed € 1.500 dal terzo anno.

Per l'iniziativa rivolta alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è svolta la tradizionale gara di sci "Aci Neve".

Si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it.

Nel settore sportivo l'ufficio ha rilasciato n. 260 licenze di ogni genere e tipo, in aumento rispetto all'anno precedente (n. 235) . La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club VCO ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale si considera quanto segue:

Obiettivo Economico (raggiunto): il MOL per l'anno 2014 è positivo

Obiettivo Patrimoniale (raggiunto): l'utile di esercizio dell'anno 2014 pari a € 34.968 ha consentito al momento il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, ossia il conseguimento nel periodo 2013-2015 della riduzione del patrimonio netto di € 30.025.

Obiettivo Finanziario (raggiunto): l'obiettivo assegnato dalla sede centrale è la riduzione dell'indebitamento netto verso ACI di € 12.909. Dagli estratti conto inviati si evince che l'indebitamento netto che al 31.12.2011 era di € 47.561 (dato base di partenza), al

31.12.2013 era aumentato a € 60.339, mentre al 31.12.2014 è pari a € 37.409. La riduzione richiesta per il periodo 2013-2015 di € 24.772 è stata quasi raggiunta dal momento che al 31.12.2014 la diminuzione dell'indebitamento tra il 2013 e il 2014 è stata pari a € 22.930, portando a un indebitamento netto al 31.12.2014 di € 37.409, prossimo all'obiettivo di indebitamento atteso a fine 2015 di € 34.652.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	2.586	4.937	-2.351
Immobilizzazioni finanziarie	4.951	4.951	0
Totale Attività Fisse	7.537	9.888	-2.351
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	373	1.189	-816
Credito verso clienti	106.601	116.502	-9.901
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	23.834	23.377	457
Disponibilità liquide	18.124	42.971	-24.847
Ratei e risconti attivi	53.294	48.500	4.794
Totale Attività Correnti	202.226	232.539	-30.313
TOTALE ATTIVO	209.763	242.427	-32.664
PATRIMONIO NETTO	-556.273	-591.243	34.970
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	74.390	82.601	-8.211
Altri debiti a medio e lungo termine	408.108	329.360	78.748
Totale Passività Non Correnti	482.498	411.961	70.537
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	179.073	203.395	-24.322
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	28.258	134.937	-106.679
Ratei e risconti passivi	76.207	83.377	-7.170
Totale Passività Correnti	283.538	421.709	-138.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	209.763	242.427	-32.664

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei "crediti tributari" e dei "crediti verso altri".
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro e verso l'Inps per cartelle rateizzate in 72 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa
- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a -73,83 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -59,79 nel 2013. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1 , ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2015/2019. Tale piano prevede di riassorbire circa il 35% del deficit consolidato nell'esercizio in esame, pertanto, presumibilmente l'Ente prevede di riassorbirlo completamente entro i successivi due quinquenni.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a -9,79 nell'esercizio in esame, -18,13 rilevato nell'esercizio precedente. Ovviamente per la presenza del deficit patrimoniale anche tali valori risultano ben lontani dal valore di 1, ma appare evidente una diminuzione di 8,34 punti rispetto al 2013, segno che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente;

l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0.73 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,70. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,71 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,55 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	2.586	4.937	-2.351
Immobilizzazioni finanziarie	4.951	4.951	0
Capitale immobilizzato (a)	7.537	9.888	-2.351
Rimanenze di magazzino	373	1.189	-816
Credito verso clienti	106.601	116.502	-9.901
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	23.834	23.377	457
Ratei e risconti attivi	53.294	48.500	4.794
Attività d'esercizio a breve termine (b)	184.102	189.568	-5.466
Debiti verso fornitori	179.073	203.395	-24.322
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	28.258	134.937	-106.679
Ratei e risconti passivi	76.207	83.377	-7.170
Passività d'esercizio a breve termine (c)	283.538	421.709	-138.171
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-99.436	-232.141	132.705
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	74.390	82.601	-8.211
Altri debiti a medio e lungo termine	408.108	329.360	78.748
Passività a medio e lungo termine (e)	482.498	411.961	70.537
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-574.397	-634.214	59.817
Patrimonio netto	-556.273	-591.243	34.970
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	18.124	42.971	-24.847
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-574.397	-634.214	59.817

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Rispetto al passato esercizio peggiora di €. -24.847 per effetto della rata del piano di rientro concordato con Aci per i debiti pregressi e per la notevole diminuzione dei debiti a breve verso altri.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 99.436 con un miglioramento di €. 132.705 rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia che, sebbene in misura nettamente inferiore rispetto al 2013, l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	34.968	9.252
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	5.682	5.699
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	5.682	5.699
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-13.893	-5.824
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-13.893	-5.824
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	2.394	2.221
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	2.394	2.221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	2	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-5.815	2096
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	29.153	11348
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	816	302
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	9.901	2.108
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-27	9.820
Decremento/(incremento) altri crediti	-430	-9.365
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.794	3.500
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	383.786	-19.684
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	33	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-436.072	-18.123
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-7.170	5.233
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-53.957	-26209
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	-24.804	-14.861
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-43	-3.621
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	4.937	3.537
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.586	4.937
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-2.394	-2.221

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	-499
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	4.951	4.452
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	4.951	4.951
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-43	-4.120
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	42.971	61.952

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 24.804, la variazione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per €. 53.957, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. 43. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha peggiorato la sua disponibilità liquida di €. 24.847.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	440.892	408.442	32.450	7,9%
Costi esterni operativi	-259.480	-288.771	29.291	-10,1%
Valore aggiunto	181.412	119.671	61.741	51,6%
Costo del personale	-104.876	-104.563	-313	0,3%
EBITDA	76.536	15.108	61.428	406,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.395	-2.221	-174	7,8%
Margine Operativo Netto	74.141	12.887	61.254	475,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	3.070	-3.070	-100,0%
EBIT normalizzato	74.141	15.957	58.184	364,6%
Risultato dell'area straordinaria	-21.215	3.225	-24.440	-757,8%
EBIT integrale	52.926	19.182	33.744	175,9%
Oneri finanziari	-10.831	-2.931	-7.900	269,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	42.095	16.251	25.844	159,0%
Imposte sul reddito	-7.127	-6.999	-128	1,8%
Risultato Netto	34.968	9.252	25.716	278,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla consistente riduzione dei costi esterni operativi a fronte di un aumento del 7,9% del valore della produzione. Tale risultato, a seguito di un lieve incremento del costo del personale di €. 313, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 76.538, in aumento di €. 61.428 rispetto a quello realizzato nel 2013

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 70.141, con una variazione netta positiva di €. 61.254 rispetto a quello ottenuto nel 2013 (€. 12.887)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione straordinaria (€ 21.215) e del risultato, altrettanto negativa, della gestione finanziaria per € 10.831, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a € 42.095 a fronte di un risultato altrettanto positivo di € 16.251 realizzato nel 2013. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di € 34.968 contro un utile di € 9.252 registrato nel 2013.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 34.968, quota destinata al riassorbimento del deficit patrimoniale.

Domodossola li, 30.03.2015

Il Presidente

AUTOMOBILE CLUB

VERBANO-CUSO-OSSOLA

IL PRESIDENTE

(Cav. Prof. Donato Cataldo)

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2014 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002 è pari a €. 36.338,52 contro €. 2.370.686,89 di pagamenti effettuati entro i termini.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

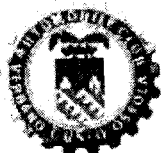
Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Anno	n.ro pagamenti 2014 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti ACI
2014	741	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	1,20


Domodossola li, 30.03.2015

Il Presidente
AUTOMOBILE CLUB
VERBANOCURIO OSSOLA
IL PRESIDENTE
(Cav. Pro. Donato Cataldo)



A. C. Verbano Cusio Ossola

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2015-2019

AUTOMOBILE CLUB VCO					
 BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUENNO 2015-2019	Budget 2015 previsione	Budget 2016 previsione	Budget 2017 previsione	Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	301.300,00	301.300,00	301.300,00	301.300,00	301.300,00
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
5) Altri ricavi e proventi	441.300,00	441.300,00	441.300,00	441.300,00	441.300,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.750,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	42.300,00	42.300,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	105.500,00	105.500,00	105.500,00	105.500,00	105.500,00
9) Costi del personale	3.695,00	3.665,00	3.635,00	3.605,00	3.575,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	131.250,00	131.250,00	131.250,00	131.250,00	131.250,00
14) Oneri diversi di gestione	392.695,00	391.915,00	387.085,00	387.055,00	387.025,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	48.605,00	49.385,00	54.215,00	54.245,00	54.275,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16) Altri proventi finanziari	6.383,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	-5.383,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)					
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20) Proventi Straordinari	8.267,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	-8.267,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	34.955,00	46.385,00	51.215,00	51.245,00	51.275,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.320,00	7.320,00	7.320,00	7.320,00	7.320,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.635,00	39.065,00	43.895,00	43.925,00	43.955,00